ANNO XXXVIII
1° MAGGIO 1957 - N. 9



VOCI fraterne

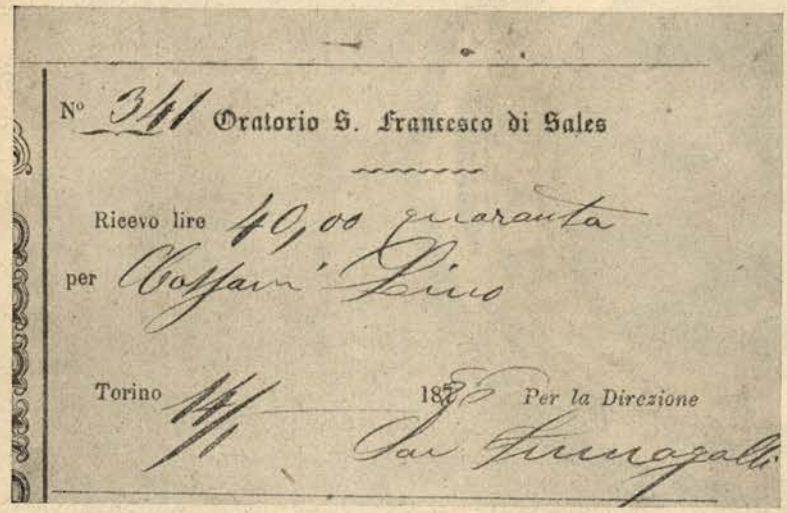
organo federazione italiana ex-allievi Don Bosco

DIREZIONE E REDAZIONE: VIA M. AUSILIATRICE, 32 - TORINO (709)
Conto corrente postale numero 2/29939 intestato a: Federazione Ex-allievi Don Bosco

Una ricevuta del 1886

Rev.mo Sig. Direttore dell'Istituto Salesiano di Novara,

Il Periodico « Voci Fraterne » del 1° Dicembre 1956, a pag. 15 invita gli « antichi allievi » che uscirono dal Collegio od Oratorio cinquant'anni orsono, od oltre, a dimostrare questa loro onorifica qualità per ricevere un attestato di benemerenza dal Superiore Maggiore.


N° 341 Oratorio S. Francesco di Sales

Ricevo lire 40,00 quaranta

per Cassani Luigi

Torino 14/11 1886 Per la Direzione

Don Rua

Io sono stato allievo dell' Oratorio di San Francesco di Sales in via Maria Ausiliatrice a Torino negli anni 1882-3-4-5-6, con i Direttori Don Lazzero prima, con Don Francesia poi; e coi professori Don Saluzzo e Don Davico.

Potrei dimostrarlo con varie lettere di questi miei antichi Superiori, tutti indimenticabili, venerati e carissimi.

Ma preferisco qui unire una ricevuta che, alla morte di mio padre avvenuta nel 1927, rinvenni tra le sue carte, e che conservo gelosamente per meditare non sopra il poco che i Salesiani ricevettero da me per la pensione, ma il tantissimo, il tutto che io devo ai Salesiani.

Per me questo piccolo fogliettino non è una ricevuta, ma una cambiale che non arriverei mai a pagare se non arrivassi in Paradiso.

Ma pagherò non ne dubito. Nell'adempimento di questo obbligo mi aiuterà nientemeno che Don Bosco. Egli stesso, vivente, me ne ha dati segni miracolosi e continua a darmene dei meravigliosi.

Ella, Rev.mo Sig. Direttore, mi faccia mettere in nota fra gli antichi allievi (dal 1882... fino al presente) e mi restituisca la mia cambiale perchè voglio pagarla quando Dio vorrà.

Ossequi devoti e grati

Novara, 12 gennaio 1957.

Mons. Luigi Cassani.

RIDUZIONI FERROVIARIE

Le Ferrovie dello Stato concedono i seguenti sconti da tener presente per il viaggio a Roma nell'occasione del nostro Congresso Nazionale del prossimo Novembre.

COMITIVE DI ALMENO 10 PERSONE: SCONTO DEL 30%

N.B. — Per ogni gruppo di almeno 15 persone, l'accompagnatore ha diritto di viaggiare gratuitamente.

COMITIVE DI ALMENO 25 PERSONE: SCONTO DEL 40%

N.B. — Ogni gruppo composto da 25 a 50 persone dà diritto di un accompagnatore con trasporto gratuito.

Per comitive più numerose: una persona viaggerà gratis per ogni 50 paganti o frazione di 50 (per esempio 51 dà diritto a due viaggiatori gratuiti, 101 a tre, ecc.).

NORME: — *Domande per l'applicazione della tariffa.* Il rilascio dei biglietti per comitive fino a 50 persone viene effettuato a vista dalle stazioni, su presentazione di elenchi nominativi in doppia copia firmati dal capo-comitiva.

Per comitive di oltre 50 persone deve essere presentata alla stazione domanda scritta in duplice copia ed un elenco nominativo dei componenti pure in duplice copia, almeno cinque giorni prima dell'effettuazione del viaggio.

Nella domanda devono essere indicati il numero dei viaggiatori, distinti per classe, l'itinerario, le fermate e la durata delle fermate stesse.

I biglietti hanno la validità di trenta giorni.

IL NOSTRO CONVEGNO DI ROMA

Lo sviluppo che ha conseguito l'Organizzazione degli ex-allievi di Don Bosco, specie dal dopoguerra ad oggi, se legittimamente inorgoglisce noi che vi partecipiamo, non può non meravigliare coloro che ne sono estranei.

Ma tale meraviglia è ingiustificata; il sorprendente incremento è soltanto la logica e naturale riprova della piena adesione alle esigenze della nostra epoca dell'educazione salesiana e dello spirito che la informa, nonchè del grado di assimilazione raggiunto dagli allievi con la maturità degli anni e dei rapporti sociali.

Testimonianza dei luminosi traguardi raggiunti in questi ultimi tempi sono i Congressi Nazionali tenuti di recente in pressochè ogni parte del mondo, dal Brasile all'Olanda, dall'Argentina alla Spagna, alla Francia al Portogallo; tutti riusciti imponenti per il numero dei partecipanti, la fecondità dei temi vagliati, il favore delle popolazioni, l'intervento delle maggiori autorità.

Ed ora è la volta del Congresso della Federazione Italiana, l'annunziato Congresso di Roma del prossimo novembre. E' un Congresso dei Dirigenti italiani, i più qualificati discendenti dei primissimi allievi di Don Bosco, più prossimi alla Casa Paterna, ma anche perchè figliuoli della stessa terra che Egli predilesse ed amò.

Mai sufficientemente sarà apprezzato l'amore virile ed operoso che Don Bosco ebbe per la nostra Italia in ore tragiche della sua storia, salvandola con energici interventi dalle insidie che ne minacciavano il più cospicuo patrimonio spirituale, la Fede di Cristo e la fedeltà al Suo Vicario.

Il Congresso si svolgerà a Roma, il perenne autentico polo di attrazione delle anime. Le due sorgenti di fede che reggono nei secoli i destini degli italiani originano appunto dalla Città Eterna nella sua duplice essenza: la Roma Latina, *le cui alte vestigia ci documentano le tradizioni della nostra stirpe nel diritto, nelle lettere, nell'operosità della mano instancabile, nella profondità del pensiero investigatore; e* la Roma del Papa, *che da venti secoli resta il faro inestinguibile della nostra Civiltà, l'unico vessillo purissimo della solidarietà universale.*

Pertanto è prevedibile la più ampia ed entusiastica partecipazione della falange dei Dirigenti italiani. Felice è il programma, accuratamente studiato e delineato da riunioni preliminari della Presidenza Nazionale; dagli appassionanti temi che saranno svolti e studiati, alle imponenti manifestazioni religiose e patriottiche; dalle adunanze ravvivate pur sempre dalla caratteristica letizia salesiana, alla solenne udienza che concederà il Sommo Pontefice, nella quale i degni allievi di Don Bosco faranno pubblica testimonianza dei loro principî e sentimenti verso la Cattedra di Pietro, cui l'oratorio, la scuola, il laboratorio di Don Bosco insegnò a professare inconcussa fedeltà.

Sarà, insomma, un bagno di salesianità; così i Dirigenti italiani, rinfocolati nell'amore per Don Bosco, rinsaldati i vincoli che li legano alla Famiglia Salesiana, meglio potranno lavorare per l'affermazione e la conquista dei comuni ideali, i quali si identificano con i sostanziali ideali della Civiltà.

Alessandro Gatta
Decano dei Presidenti Regionali d'Italia

INIZIATIVE

Alcune Federazioni Regionali si sono accordate con le Federazioni limitrofe per poter raggiungere il numero necessario, onde ottenere vagoni riservati, sui quali si potranno applicare striscioni con la scritta « *Congresso Nazionale Dirigenti ex-allievi di Don Bosco a Roma* ».

Qualche Federazione Regionale ha istituito un « *Comitato organizzativo* » e un « *Comitato d'onore* » composto di ex-allievi.

° ° °

Le adesioni continuano ad affluire a Torino dalle singole Unioni e Gruppi.

Maria Ausiliatrice ci aiuta

Riportiamo qualche espressione di Don Bosco sulla Madonna per sentirci rianimati ed entusiasmati nell'amore all'Ausiliatrice.

Fortunati noi, ex-allievi, che abbiamo avuto la fortuna di aver avuto la formazione in un Istituto od Oratorio suscitato e voluto dalla Madonna!

Don Bosco ha fatto tutto con Maria e per Maria.

« Se Maria Ausiliatrice aiuta i figliuoli dell'Oratorio, aiuta anche voi, ex-allievi, che lo foste un giorno e godete di esserlo ancora.

Non mi consta che alcuno sia ricorso invano a Maria Ausiliatrice. Un favore spirituale o temporale più o meno segnalato fu sempre il frutto della domanda e del ricorso fatto alla pietosa Madre, al Potente Aiuto dei Cristiani » (M. B., VIII, 378).

« In questi tempi, è forza di proclamarlo, Dio vuole con molti eccelsi favori glorificare l'Augusta sua Genitrice, invocata con il titolo di Ausiliatrice.

Niuno deve dispensarsi dai doveri di gratitudine verso la sua celeste Benefattrice. Questi doveri si possono compiere in due modi: con il raccontare ad altri la grazia ottenuta, o promuovere con altro mezzo la devozione verso questa nostra Madre.

Ciò servirà ad altri di eccitamento a fare ricorso a Maria nelle loro necessità, mentre apriranno per loro stessi la strada a conseguire nuovi favori, grazie ancora più segnalate » (M. B., X, 81).

l'Augusta Regina del Cielo assicuri un posto...

Il 27 aprile 1865 fu benedetta la pietra angolare della Basilica di Maria Ausiliatrice in Torino. La pergamena terminava con queste parole: « *L'Augusta Regina del Cielo assicuri un posto nella eterna beatitudine a tutti quelli che hanno dato o daranno opera a condurre a termine questo sacro edificio o* ***in qualche modo contribuiranno ad accrescere il culto e la gloria di Lei sopra la terra*** ».

In un primo tempo la Federazione aveva dato per parola d'ordine: « In ogni casa di ex-allievo vi sia l'Immagine dell'Ausiliatrice! ». Ora esorta i suoi ex-allievi a divulgare fra gli amici e conoscenti l'immagine dell'Ausiliatrice per contribuire ad accrescere il culto e la gloria di Lei sopra la terra. Avranno assicurato un posto nel Cielo!

L'ex-allievo propagatore della devozione all'Ausiliatrice

Scrive un nostro Salesiano (D. Fierro): « Facevo viaggio da Bogotà ad Aguas de Dios e sostai in una cittadina chiamata « La Mesa ». Entrando in Chiesa a far una visita al Signore, mi sorprese assai nel vedere un altare dedicato a Maria Ausiliatrice.

Chi ne aveva introdotta la devozione? Lo domandai al Prevosto: « Io l'ho trovata già » mi rispose. « C'è una famiglia che ne cura la festa il 24 maggio, anzi viene da me tutti i mesi per organizzare la commemorazione mensile: Messa al mattino, rosario e benedizione alla sera. I fedeli ne sentono la devozione e in tutti i 24 del mese c'è un'affluenza consolante alla balaustrata ».

Visitai quella famiglia che viveva in una « azienda » non lungi dalla città. Il capo era un ex-allievo del Collegio Salesiano di Utrera. Mi disse: « La devozione all'Ausiliatrice è una eredità che ho ricevuto nella Casa Salesiana ove sono stato educato. Di questa preziosa eredità ne voglio far partecipi quanti più posso. L'Ausiliatrice aiuta i suoi devoti con grazie particolari e l'Altare che vi abbiamo eretto è un ex voto di riconoscenza alla Madonna che salvò il nostro raccolto dall'invasione delle cavallette e ci salva anche dalle insidie dei protestanti, perchè quando vedono che in una casa c'è l'immagine dell'Ausiliatrice, se ne partono: sanno che non c'è niente da fare per loro ».

Non preoccuparti *penserò io a te!*

Si era ai principi dell'Aprile 1939. Nell'Europa e nel mondo era tutta una ridda di voci allarmistiche. Pace o guerra? Interrogativo tremendo al quale una preparazione militare caotica dava la migliore risposta, avvalorata da una campagna giornalistica orchestrata, in netto contrasto con la voce di Colui che dal Vaticano, in nome di Cristo, predicava ed incitava i popoli alla Pace con Giustizia, conscio e presago dell'immane flagello che avrebbe sconvolto questa povera gente.

Avevo la cartolina di chiamata alle armi. Anch'io avrei dunque compiuto il mio dovere militare senza prevenzioni. Il cattolico deve unire in sè la Fede in Dio e l'Amore per la Patria.

Undici Aprile 1939. Vigilia della mia partenza. Saluti, convenevoli, abbracci, addii penosi all'Oratorio, all'Unione ex-allievi, ai Superiori che avevano riempito di spiritualità lunghi lustri della mia giovane esistenza. Ai piedi della Vergine Ausiliatrice piansi quasi, pregandoLa di permettere il mio ritorno. Fu il saluto del figlio alla Madre Santa con promesse, auspici, mute benedizioni.

Spossato, con la mente ancor rivolta agli ultimi avvenimenti, con nelle orecchie l'eco dei saluti e delle raccomandazioni dei Superiori ed amici, dormii ancora una volta nel mio soffice e comodo lettuccio. Durante la notte sognai l'Ausiliatrice che mi disse: « *Non preoccuparti, penserò io a te* ».

Mi alzai assai incoraggiato e pieno di fiducia nella protezione della Mamma Celeste, partii.

Una raffica terrificante.

28 Dicembre 1940. La guerra infuriava e pareva nessuna Nazione volesse risparmiare. Mi trovavo col mio reparto sul fronte Greco-Albanese, a difesa del paese di Bence. Un inferno o quasi, tra il rombare sinistro dei cannoni, il crepitio di mitraglie, i boati sordi di bombe, le incursioni di aerei e, per ultimo, ma pericolosissimo, il tam-pum del cecchino (tiratore scelto) che mai colpo falliva, appollaiato sulle montagne circostanti.

Ed ecco ad un tratto, mentre sembrava che la battaglia perdesse il suo abituale mordente, una raffica nemica mi raggiunse, inchiodandomi al suolo. Fu un attimo fuggente, ma bastevole per invocare con tutto il cuore ancora una volta l'Auxilium Christianorum.

Una pallottola mi forò il bavero del pastrano, un'altra, nel momento in cui avevo cercato riparo dentro poche pietre, ammassate a mo' di trincea, mi prese l'elmetto creandovi un incavo e ferendomi alla regione occipitale. Guai se fosse capitata nel tascapane o in una delle tasche posteriori del pastrano piene di bombe a mano e di altre munizioni. Sarei saltato come una scatola di cerini...

Svenni... Mi ripresi a sera inoltrata, quando le tenebre del paese erano appena ed a tratti squarciate dai lampi sinistri della sparatoria. Una pattuglia credette di assistere alla risurrezione di un morto, tra i tanti che cospargevano il campo, in attesa di sommaria sepoltura. Ero ferito, ma salvo. Il sangue, coagulandosi sull'occipite, ed incollandomi l'elmetto alla testa, mi aveva evitato una morte per emorragia.

Non capivo quasi nulla. Come un automa mi lasciai accompagnare in una casupola dove aveva sede il Comando provvisorio di difesa. Un colonnello, se non erro dei Bersaglieri, discuteva animatamente per telefono col Comando di Divisione. Chiedeva rinforzi, ma intanto bisognava resistere ad ogni costo.

... e ci pensò veramente.

Si organizzarono pattuglie di disturbo. I sottufficiali più giovani le avrebbero comandate. Avanti il primo! Fu questo l'ordine del Colonnello. Mi avanzai. Spettava a me. Qualcuno aveva però notato il sangue sotto il mio elmetto e lo gridò al Colonnello. Egli mi osservò e mi disse: « Figlio mio, sei ancora qua? ». Poi ordinò: « Accompagnatelo al pronto soccorso ».

La guerra ha il suo corso tremendo, inesorabile. Un altro mi sostituì e lo fece volontariamente. Fu il sergente maggiore Mazza Vincenzo fulminato, come poi seppi, da una raffica di mitraglia nemica.

La luna ed il sole contemplarono per quattro giorni e quattro notti la sua salma martoriata prima che mani pietose potessero raccoglierla per darle militare ed onorata sepoltura...

Maria Ausiliatrice volle ch'io tornassi ai miei affetti, al mio Oratorio ed al mio lavoro in esso. Forse Essa s'aspetta da me molto ancora.

E' quello che mi propongo di fare mercé il suo costante aiuto, sicuro che Essa « *penserà sempre a me* ».

ENZO BRAVACCINO
Ex-allievo di Napoli Vomero

---

24 Maggio - Ore 18,30: *Solenne Processione dell' Ausiliatrice*

Ex-allievi di Torino, siete attesi quale scorta d'onore attorno al vostro Gonfalone.

LA CHIESA FORMATRICE DI CARATTERI

I genitori e gli educatori, la cui missione è la formazione della gioventù, devono conoscere il più importante documento pedagogico della Chiesa sull'Educazione Cristiana, l'enciclica di Pio XI di v. m., nella quale insegna che « *fine proprio e immediato dell'educazione cristiana è cooperare con la grazia divina nel formare il vero e perfetto cristiano* ».

E subito dopo spiega: « *Il vero cristiano, frutto dell'educazione cristiana, è l'uomo soprannaturale, che pensa, giudica ed opera costantemente, secondo la retta ragione illuminata dalla luce soprannaturale degli esempi e della dottrina di Cristo: ovvero, per dirla con il linguaggio ora in uso, il vero e compìto uomo di carattere* ».

Ecco il metro che misura il valore, i risultati dell'azione educativa delle famiglie, delle scuole dei collegi, degli Oratori. Dànno i frutti di cui parla il Papa? Andiamo lenti nel rispondere di sì, perchè, se si osserva bene, il Papa domanda una cosa seria, e con parole così chiare che non permettono illusioni. L'educazione della Chiesa è per sua natura formatrice di caratteri. Se la nostra opera non giungesse a tanto, la nostra educazione non sarebbe cristiana, o non lo sarebbe a sufficienza.

Non siamo soli, noi cattolici, a parlare di carattere e di formazione di caratteri. E proprio per questo è facile errare sulla sua natura e sulle sue esigenze.

Qualche giovane moderno può illudersi di avere un carattere perchè è dominato da un grande orgoglio, da una passione che assorbe tutte le sue forze, che lo rende duro anche di fronte alle esigenze dell'onestà e della giustizia.

E' falso. Pio XI nella stessa Enciclica ammonisce: « *Non ogni coerenza e tenacia di condotta, secondo principi soggettivi, costituisce il vero carattere, ma soltanto la costanza nel seguire i principi eterni della giustizia... E d'altra parte non può darsi compiuta giustizia se non nel dare a Dio quel che è di Dio, come fa il vero cristiano* ».

Quanti uomini della storia, quanti artisti dello schermo e campioni dello sport sono erroneamente ammirati e imitati come uomini di carattere.

Qualche altro giovane dice: io ho il mio carattere. E vuol dire: io son fatto così, e nessuno ha il diritto di pretendere che cambi.

E' vero, ognuno ha il proprio carattere, cioè il suo temperamento, i suoi doni fisici e spirituali, ricevuti da natura e lavorati dalla educazione.

Ma non è di questo che parla il Papa quando parla di formazione del carattere. Egli si riferisce al carattere morale, qualità unica per tutti.

Il carattere si ha solo nella verità e nella bontà. Il vero cristiano è un vero uomo di carattere, e il vero uomo di carattere è il vero cristiano. Egli infatti è libero, padrone di sè nel senso più pieno perchè è libero dalla schiavitù dell'ignoranza e delle passioni del corpo

FELICITAZIONI E AUGURI

NOZZE

Bari: Ing. Giovanni Fistola, membro della Presidenza Regionale Pugliese - Prof.ssa Wanda Nardilli.

Montechiarugolo: il Dott. Gian Carlo Mantelli, Segretario dell'Unione, si è sposato nel mese di Febbraio u. s.

San Cataldo: Sig. Luigi Amico - Sig.na Giovanna Maira; Sig. Giuseppe Leonardi - Sig.na Maria Bancheri.

Alassio: Sig. Piero De Martini - Sig.na Anna-Cecilia Granara, sposatisi a Mogadiscio; Sig. Nino Bocca - Sig.na Pinuccia Ferrari.

Venezia « *Coletti* »: Sig. Armando Costantini - Sig.na Maddalena Ghezzo.

Palermo: Dott. Giuseppe Aciemo.

NOZZE D'ORO

Sampierdarena: Il Sig. Tinivella Cav. Luigi ha celebrato il suo 50° di matrimonio nella Cappella « Don Bosco » dell'Istituto.

PER LAUREA

Casa Madre: Dott. Architetto Giovanni Picco, laureato in architettura.

Lanusei: Dott. Nino Floris laureato in medicina e chirurgia; Ing. Pinuccio Murtas laureato in ingegneria elettrotecnica.

ONORIFICENZE

Sampierdarena: Il Comm. Franchi Jacopo « Tonetto », insignito della commenda al « merito della Repubblica ».

Varazze: Al Cav. Eugenio Vallino di Varazze da oltre 50 anni titolare delle poste, prima a Varazze poi a Cengio, fu conferita una speciale onorificenza di « motu proprio » del Ministro delle Poste.

Il Dott. Mario Perrone — ex-allievo di Savona — fu nominato Reggente del Provveditorato agli studi di Avellino.

S. E. Generale Antonio Norcen — ex-allievo di Este — fu eletto ad unanimità Membro del Consiglio Direttivo della Società Geografica Italiana. S. E. Gen. Norcen è un esperto ed appassionato di studi geografici; ricoprì l'alta carica di direttore generale dell'Ist. Geograf. Militare di Firenze.

e dello spirito; e in tale libertà può unificare tutta la propria vita secondo l'ordine della verità umana e divina, dell'amore puro e valido di sè, del prossimo e di Dio. Questo è il fine e il frutto « *delle istituzioni che si occupano dell'uomo come personalità morale, della sua formazione, dell'educazione che deve plasmare in lui un carattere maturo, fermo, consapevole delle sue responsabilità, del suo modo di pensare ed agire nelle questioni decisive per il tempo e per l'eternità* » Pio XII, Disc. del 7-IX-53).

Per formare un carattere bisogna ottenere un'abituale rettitudine di coscienza, un'abituale buona volontà, una conoscenza e un amor del bene — diciamo pure — di Dio, che diventino l'orientamento *costante* di tutta la vita. « *Formare la coscienza cristiana di un fanciullo o di un giovane consiste innanzitutto nell'illuminare la loro mente circa la volontà di Cristo, la sua legge, la sua via, e inoltre nell'agire sul loro animo, per quanto ciò può farsi dal di fuori, per indurlo alla libera e costante esecuzione del divino volere. E' questo il più alto impegno dell'educazione* » (Pio XII, Radiomessaggio del 23-III-1952).

E perchè si abbia una persona di carattere, bisogna che tale retta coscienza, tale buona volontà, tale orientamento cristiano, sia applicato ad ogni *pensiero,* ad ogni *giudizio,* sui fatti personali, sociali, sulle opinioni e valutazioni, ad ogni *azione e situazione* della vita. Unità costante e coerente nella verità e nella bontà, ecco l'esigenza del carattere. « *All'instabilità morale... è ufficio dell'educazione cattolica di opporre l'uomo che sa dominare se stesso, conservare e difendere la sua dignità umana e cristiana. La morale cattolica ha cuore largo; essa accoglie ed abbraccia tutto ciò che si trova nell'ambito di quella dignità* » (Pio XII, Discorso 22-XI-1948).

E' possibile ottenere ciò dai nostri ragazzi? E' facile? Forse non è facile, certo è possibile. San Domenico Savio vi è riuscito molto presto. Il buon temperamento naturale, lo ha certamente aiutato. Così pure il buon ambiente di famiglia e soprattutto l'ottima guida di Don Bosco. La grazia di Dio poi ha fatto un completo miracolo.

I nostri ragazzi sono quel che sono, in un mondo che è quello che è. Ma tocca alle famiglie, agli educatori delle scuole, dei collegi e oratori cristiani, rifare le condizioni del miracolo. Domenico Savio, vero esempio di carattere cristiano, non era allora e non è rimasto solo. Altri numerosi già l'hanno imitato.

Prossimamente diremo come si forma il carattere.

GIANOLA.

Francobolli di San Domenico Savio



In occasione del Centenario della morte di San Domenico Savio le Poste Vaticane hanno emesso una serie di francobolli che hanno le seguenti caratteristiche: i valori da L. 4 (marrone) e da L. 25 (verde) rappresentano la figura di San Domenico Savio, a mezzo busto, con la dicitura « La morte ma non peccati » in alto a destra, e sotto: San Domenico Savio — I° Centenario della morte, 1857-1957. I valori da L. 6 (rosso granata) e da L. 60 (blu oltremare) rappresentano la figura di San Giovanni Bosco e di San Domenico Savio, a mezzo busto, con la dicitura « Domenico Savio — allievo prediletto di Don Bosco, 1857-1957 ».

Le buste speciali (come si usa all'uscita di nuovi francobolli) appositamente stampate a colori, con i 4 francobolli timbrati dalle Poste Vaticane nel primo giorno di emissione sono in vendita presso l'Ufficio Filatelico Salesiano (Via Maria Ausiliatrice, 32, Torino) a L. 300. Invece la serie completa dei 4 francobolli nuovi (cioè non timbrati) costa L. 150. In questa somma è compresa la spesa di spedizione semplice in busta chiusa.

ESERCIZI SPI



Caravate (1-5 Sett.)



Castellammar

« Figlio, hai un'anima sola; pensa a salvarla. Nulla giova acquistare tutto il mondo se perdi l'anima tua. Beato chi si trova in punto di morte e avrà fatto opere buone in vita sua.

Scrivi, o figlio, nel cuore il detto mio
Fallace è il mondo, il vero amico è Dio ».

Don Bosco

Pubblichiamo alcune fotografie prese durante gli Esercizi Spirituali, effettuatisi nell'estate scorsa.

Il ricordo del consolante successo dello scorso anno in cui *tutte* le Federazioni Regionali italiane sono riuscite a realizzare quali uno, quali due e anche tre corsi di esercizi, incoraggerà i Dirigenti a lavorare alacremente non solo a mantenere le posizioni, ma ad aumentarle.

E' il modo migliore per celebrare degnamente l'anno centenario del *Dies Natalis* di San Domenico Savio e per prepararci al nostro grande Congresso Nazionale del prossimo Novembre.

Gli ex-allievi che hanno avuto la fortuna di partecipare a qualcuno dei 22 corsi di Esercizi Spirituali effettuatisi nello scorso anno, sono unanimi nell'affermare che vogliono ritornarvi e *non soli*, ma con qualche amico.

« *Abbiamo vissuto alcuni giorni di pace e di intimità con Dio;* — dissero — *E' un tesoro nascosto che abbiamo scoperto e che vogliamo far conoscere: il vero tesoro che non deve rimanere sotterrato* ».

Che dovremo dire delle località?

Un ex-allievo confessò essere stato imbaraz-



Treviglio (22-24 Sett.)



Loreto (23

RITUALI 1956





(24-28 Agosto)

Gruppo di giovani Varesini

zato nella scelta del luogo ciascuno dei quali forma un incanto e una attrattiva particolare: basti pensare a Loreto dove gli esercitanti poterono assistere alla commovente benedizione dei malati, (in piazza della Basilica), alla magnifica posizione della Casa presso la Madonna di S. Luca, al fantasmagorico panorama che si gode dalla Casa di S. Luigi di Messina (la quale ospitò ben 300 esercitanti) all'incantevole isola di S. Giorgio (Venezia) ... tutti luoghi che fanno del bene non solo all'anima ma anche al corpo!

Raccomandiamo di non trascurare di documentare gli esercizi, specialmente con fotografie. La Segreteria Generale ha allestito un album che raccoglie foto e notizie degli esercizi spirituali e l'offrirà al Ven.to Rettor Maggiore.

Nei 15 Convegni Regionali di studio svoltisi nel periodo invernale, l'argomento degli Esercizi Spirituali ebbe un posto di preminenza nella trattazione dei punti posti all'ordine del giorno. Fra le cose auspicate è di « *poter istituire entusiasti Propagandisti e generosi Mecenati degli Esercizi* ».

La macchina è in moto da qualche anno. Speriamo presto non contare più a centinaia gli esercitanti, ma a migliaia!

« Ho sentito che quest'anno si sono moltiplicati dappertutto gli Esercizi Spirituali. Vi assicuro: per me è la più grande consolazione; è la certezza che noi su questa base cammineremo bene e ci organizzeremo a perfezione ».

Don Zigciotti





6 Agosto)

Galloro (Roma) (28 Giugno-1 Luglio)







Tre momenti degli Esercizi all'Isola S. Giorgio (Venezia): 1. *Il gruppo dei partecipanti;* 2. *Recita del S. Rosario all'aperto;* 3. *Gita di chiusura alle isole degli Armeni e Torcello.*

Ex-allievo,

leggi, rifletti e scegli!

CORSI DI ESERCIZI SPIRITUALI

durante l'estate per ex-allievi in Italia

ISPETTORIA CENTRALE

A S. Mauro Torinese dal 4 al 7 Agosto.

ISPETTORIA SUBALPINA

A Montaldo (Torino) dal 27 al 30 Giugno.

REG. NOVARESE-ALESSANDRINA

A « Villa Pia » Orta, sulla riva del lago, dal 15 al 19 Luglio.

REGIONE ADRIATICA

A Loreto « Villa Pio XII » dal 29 al 31 Agosto.

REGIONE LOMBARDA

A Caravate (Varese) dal 31 Agosto al 4 Sett.

REGIONE EMILIANA

Tre turni a Villa S. Giuseppe (Madonna di S. Luca):

dal 31 Agosto al 4 Settembre per sposati;

dal 4 all'8 Settembre per giovani;

dall'8 al 12 Settembre per tutti.

ISPETTORIA LIGURE-TOSCANA

A Strada Casentino dal 7 al 10 Agosto. Gita di chiusura al Santuario della Verna.

Un altro turno con data da precisare ad Alassio.

REGIONE CAMPANA

A Castellammare di Stabia dal 21 al 25 Agosto.

REGIONE CALABRA

A Soverato dal 28 Agosto al 1° Sett.

REGIONE LUCANO-PUGLIESE

A Cisternino dal 31 Luglio al 4 Agosto.

REGIONE SICULA

A Erice (Trapani) dal 28 Giugno al 2 Luglio.

REGIONE VENETA

All'Isola S. Giorgio (Venezia) dal 22 al 25 Agosto.

Ad Erbezzo (Verona) dal 5 all'8 Agosto.

Al prossimo numero altre indicazioni.

Ex-allievo titolare della "Roma,,



Il giovane giocatore della Roma *Romano Pontrelli* è stato allievo del Borgo Don Bosco per cinque anni ed è ora uno dei più affezionati ex-allievi di quella Unione. Da un anno circa è stato promosso titolare della Squadra. Ha partecipato alle gare svoltesi in Venezuela, a Viareggio, nel Belgio. Dovunque si è distinto per la sua abilità sul gioco. Nei momenti di tempo libero corre sempre al suo Borgo dove ha imparato oltre il gioco del foot-ball ad essere un buon cristiano e a voler bene a Don Bosco e alla famiglia Salesiana.

Vada a lui da « Voci Fraterne » l'augurio più sincero di una carriera sportiva brillante, come quella di altri campioni usciti dalle Scuole Salesiane.

Da una sua lettera:

« E' mio impegno comportarmi sempre e dovunque da ex-allievo degno di Don Bosco, al quale debbo tutta la mia gratitudine per gli insegnamenti ricevuti nell'Oratorio « Borgo ragazzi Don Bosco » di Roma e anche perchè sotto la guida dei Salesiani ho incominciato la mia carriera sportiva ».

Roma, 30 marzo 1957

ROMANO PONTRELLI.

CONVEGNI ANNUNCIATI

5 Maggio — Milano Istituto (celebra il 50° della fondazione dell'Unione) - Valsalice - Collesalvetti - Lombriasco - Pinerolo - Parma - Sampierdarena - Faenza - Caserta - Trento - Montechiarugolo - Novara - Catania S. F. e Cif. - Frascati V. S. - Trevi - Salerno.

12 Maggio — Cuneo « Istituto » - Varazze - Lanzo - Torino « Agnelli » - Messina « Dom. Savio e S. Luigi » - Legnago - Borgo S. Martino - Cagliari - Venosa - Bologna « Ist. » - Venezia « Coletti » - Terni - Corigliano d'Otranto - Chiari.

19 Maggio — Savona - Livorno - Marina di Pisa - Trieste - Marsala - Torino « Crocetta » - Gorizia.

26 Maggio — Caltagirone - Ferrara - Chioggia - Palermo « Sampolo ».

30 Maggio — Trino Vercellese.

2 Giugno — S. Benigno Canavese - S. Donà di Piave - Asti - Varese - Casale - Roma S. Cuore - Mirabello - Mazzarino - Avigliana - Modena. — IN SVIZZERA: Lugano e Maroggia.

9 Giugno — Borgomanero - Randazzo - Biella - Perugia - Napoli « Vomero ».

23 Giugno — Torino « S. Luigi » - Nizza Monferrato.

Spigolando fra le attività

delle Unioni d'Italia

◈ **FESTA DI S. GIOVANNI BOSCO** ◈ L'Unione dell'« Istituto Agnelli » di Torino ha celebrato il 3 febbraio la festa di Don Bosco con la partecipazione di 400 ex-allievi. Celebrò la S. Messa il Rev.mo Don A. Fedrigotti, Prefetto Generale, che nella adunanza rivolse ai convenuti paterne parole di incoraggiamento.

Nell'occasione della Festa di S. Giov. Bosco a Noci (Bari) un professore ex-allievo — che vuole conservare l'incognito — mise a disposizione sette borse di studio per quegli scolari che riuscirono vincitori di un tema riguardante la vita di Don Bosco.

◈ **ATTIVITA' DEI GRUPPI** ◈ Il Gruppo di Mantova continua a riunirsi regolarmente una volta al mese dopo l'esercizio della « Buona Morte ».

Il Gruppo di Rovigo, ha raccolto il 24 marzo un bel numero di ex-allievi abitanti nel Polesine. Dopo la S. Messa celebrata dal Sig Direttore di « Este », Rev.do Don Griggio, il Prof. Salvatore Meloni commemorò la 1ª ricorrenza centenaria del « *Dies natalis* » di S. Dom. Savio. L'Incaricato Salesiano Don Capuzzo si accordò con i Dirigenti per nuove future riunioni.

Il Gruppo di Saluggia tenne il Convegno nella Festa di Don Bosco. Ferve l'improbo lavoro per la raccolta del denaro necessario per l'erezione del progettato monumento in bronzo di Don Bosco: la somma raccolta ha superato già i due milioni.

◈ **CONVEGNO GIOVANI** ◈ A Varazze s'indisse il primo Convegno dei giovani. Vi partecipò un centinaio: si stabilì che un giovane entri a far parte della Presidenza dell'Unione.

◈ **ATTIVITA' FILODRAMMATICA** ◈ La « Filo » dell'Unione « Borgo Ragazzi Don Bosco » di Roma, ha interpretato la commedia « *Quel simpatico zio Parroco* » ripetendola ben quattro volte in seguito ad insistenti richieste del pubblico.

Il 3 febbraio la filodrammatica dell'Unione di Verona recitò il dramma di Baccino-Pecette « Sonata al chiaro di luna ».

La « Filo » dell'Unione di Andria rappresentò, nella domenica in Albis « La Passione di N. S. Gesù Cristo ».

◈ **FILODRAMMATICA A MARSIGLIA** ◈ La « Filo » dell'Unione *dell'Oratorio San Paolo di Torino* » si esibì per la terza volta, nella città di Marsiglia, invitata dai Padri della Missione cattolica italiana. Durante la breve « tournée » artistica fu rappresentata brillantemente la commedia « Il biglietto della lotteria » di O. Castellino.

Una delle recite è stata effettuata in un salone dei cantieri navali. Il pubblico ha applaudito entusiasticamente gli attori, che hanno riscosso larga simpatia. Anche il Console generale Prof. Martina ha rivolto il suo cordialissimo plauso e ha voluto offrire ai filodrammatici un cordiale ricevimento alla sede del Consolato.

La « Filo » di S. Paolo era accompagnata dal Sig. Direttore Don Saini e dall'Incaricato dell'Unione Don Villa.

◈ **TRIDUO PASQUALE** ◈ Organizzarono il triduo Pasquale le seguenti Unioni: *I Oratorio Festivo di Torino* (offrì la colazione dopo la Comunione generale); *Palermo S. Chiara* che invitò anche i familiari degli ex-allievi, diventando « Pasqua degli ex-allievi e loro famiglie ».

Altre Unioni: Andria, Bari, Savona.

◈ **NUOVE UNIONI E GRUPPI** ◈ E' sorta a Nave (Brescia) una nuova Unione che si è dimostrata fin dall'inizio promettente di fervida attività per gli elementi assai fattivi e per l'abilità dell'Incaricato Salesiano Don A. Negri. E' il frutto della scuola serale che i Salesiani sostengono da diversi anni per l'istruzione tecnica. L'Unione fece la sua prima comparsa con la festa del Direttore.

Si è costituito a None (Torino) un Gruppo autonomo. Conta già 45 tesserati. Fu inaugurato ufficialmente dal Delegato dell'Ispettoria Centrale Don Carlo Sitia. Fu eletta la Presidenza: Sig. Viotti, *Presidente;* Ing. Chiattone, *Vice-Presidente;* Sig. Ramello, *Segretario.*

A Potenza l'ex-allievo Dr. F. Leggiadro sta lavorando per l'istituzione di un Gruppo. « L'ovile per ora sarà casa mia » scrive dopo il primo raduno.

◈ **SOLIDARIETA' FRATERNA** ◈ L'Unione « Borgo Ragazzi Don Bosco » di Roma

ha organizzato una lotteria per incrementare la Cassa benefica che ha lo scopo di aiutare gli ex-allievi bisognosi.

L'Unione di Savona si servì della « Cassa benefica » per offrire un contributo al Direttore dell'Oratorio. Ha intensificato la visita agli ex-allievi ammalati. Fattiva la collaborazione con prestazioni personali degli ex-allievi alle attività oratoriane: catechismo, schola chantorum, ecc.

◈ **CONFERENZE DI CULTURA RELIGIOSA** ◈ Ogni mercoledì conferenza di cultura religiosa nell'Unione del I° Oratorio di Torino, con la partecipazione costante di oltre cento ex-allievi.

L'Unione di « Borgo ragazzi D. Bosco » di Roma indice conferenze una volta al mese. Quella di Cisternino organizzò un ciclo di « incontri di cultura » ed estese l'invito a tutti gli uomini del luogo.

◈ **PACCHI-DONO** ◈ L'iniziativa d'inviare dei pacchi-dono agli ex-allievi sotto le armi è stata attuata dall'Unione dell'Istituto « Agnelli » di Torino e da quella « Borgo ragazzi D. Bosco » di Roma.

◈ **FESTA DEL DIRETTORE** ◈ L'Unione « Borgo ragazzi D. Bosco » ha partecipato alla festa onomastica del Sig. Direttore, con un indirizzo fatto durante l'accademia e con un dono di un orologio.

◈ **CONVEGNO SACERDOTI** ◈ L'Unione di Treviglio ha effettuato l'annuale Convegno di ex-allievi Sacerdoti. Fra le principali deliberazioni sottolineiamo quella di collaborare all'organizzazione di Gruppi di ex-allievi laici nelle proprie parrocchie.

Il Delegato Regionale delle Puglie e Lucania sta rintracciando i nomi degli ex-allievi sacerdoti secolari. Ne ha trovato una quindicina: fra questi il Parroco di Capurso, Don Tricarico, ha organizzato la festa in onore di S. Domenico Savio.

◈ **RICONOSCENZA IMPERITURA** ◈ La Presidenza Regionale Lombarda commemorò il VI anniversario della morte dell'indimenticabile fattivo Presidente Regionale Comm. Mario Ferd. Ramelli, recandosi al cimitero di Bergamo, ov'è sepolto. Quivi il Delegato Reg. Don Gioachin celebrò la S. Messa alla quale assistettero, con la Presidenza regionale — capeggiata dall'Avvocato Comm. Bottesini - i familiari ed altri ex-allievi.

La Presidenza dell'Unione di Savona, nel marzo scorso, ha organizzato officiature funebri per le anime degli indimenticabili Superiori deceduti recentemente: Don Luigi Tonegutti e Don Santino Andreoletti. Intervennero molti ex-allievi ed il Sindaco di Varazze Sig. Venturini che fu allievo di Don Andreoletti.

◈ **GALLERIA DON BOSCO** ◈ Gli ex-allievi hanno ottenuto dalla Direzione ANAS il consenso d'intitolare la galleria più lunga dell'Autostrada Genova-Savona: « Galleria Don Bosco ». Gli ex-allievi di Varazze stanno preparando una lapide che ricordi Don Bosco, e la mureranno all'imboccatura della galleria. La lapide sarà scoperta nel prossimo Convegno ex-allievi.

◈ **INCONTRI MENSILI** ◈ Nell'incontro di Marzo avvenuto nell'occasione dell'esercizio della « Buona Morte », il Prof. Dr. Al. Cardia ha trattenuto a Messina gli ex-allievi sul tema « Alle frontiere della Civiltà cristiana »; il Prof. Mons. Santi Pesce a Catania « S. Francesco di Sales » parlò agli ex-allievi sul tema « Il concetto di Chiesa nella dottrina cattolica e nella dottrina protestante ».

Dopo il consueto « Esercizio di Buona Morte », sempre ben riuscito per concorso e per pietà edificante, gli ex-allievi del Sacro Cuore di Roma si riunirono — come da tradizione — per il caffè e per stabilire le modalità per la celebrazione della Pasqua e delle attività dei prossimi mesi.

L'Unione di Savona indisse una giornata completa di ritiro con prediche dettate dal Rev.do Don Toni Bonato. Gli ex-allievi savonesi si prestarono per l'adorazione eucaristica delle 40 ore in parrocchia, dividendosi in turni.

L'Unione di S. Donà di Piave organizzò una giornata di ritiro che diede ottimi risultati.

◈ **EX-ALLIEVI SORDOMUTI** ◈ Ogni domenica una trentina di ex-allievi sordomuti assistono alla S. Messa, celebrata proprio per loro con la spiegazione del vangelo. Sono intervenuti per la festa di Don Bosco e di S. Franc. di Sales oltre un centinaio.

◈ **ALBUM FOTOGRAFICO** ◈ L'Unione del I° Oratorio di Torino, allo scopo di promuovere la conoscenza reciproca fra gli ex-allievi (circa un migliaio!) ha allestito un *Album fotografico* che rimane in sede in visione dei frequentanti. Ognuno dei Soci vi appone la propria fotografia con dati necessari per farsi conoscere.

◈ **PELLEGRINAGGIO E GITE SOCIALI** ◈ Il 25 aprile l'Unione del I° Oratorio Don Bosco di Torino organizzò un pellegrinaggio al Santuario di Vicoforte fra ex-allievi e loro famiglie. Dopo il pellegrinaggio pro-

seguirono con i loro pulmans per una gita alla Riviera ligure (Alassio).
L'Unione dell'Agnelli di Torino effettuò la gita sociale invernale al Sestriere.

◈ **CONVEGNI UNIVERSITARI** ◈ A Catania si è celebrato il 2° Convegno giovanile e festa delle matricole degli ex-allievi salesiani. Hanno dato particolare solennità alla cerimonia la presenza del Rettor Magnifico dell'Ateneo di Catania Prof. Cesare Sanfilippo, dei professori Condorelli, Puleo, Bianca e del Prof. Francaviglia, Direttore della Clinica medica. La Presidenza Regionale era al completo. Parlò — da par suo — il Prof. Sen. Condorelli (già Presidente Regionale degli ex-allievi), Don Maccarrone — Delegato Regionale — e un giovane universitario Sig. Gius. Sardo. Simpatica la cerimonia dell'imposizione del berretto goliardico alle matricole da parte del Rettor Magnifico. Dopo la riuscita riunione fu disputata una gara a calcio fra i giovani della III Liceo e le matricole.
Nella medesima circostanza l'Unione organizzò una Gimkana automobilistica, che si svolse nel cortile dell'Istituto. Fra i premi spiccava una bella coppa, donata dal Sig. Ispettore, la quale fu assegnata al primo vincitore.

° ° °

A Padova, il 10 Aprile, per iniziativa dell'Unione di Este, gli ex-allievi universitari, ivi residenti, si riunirono per un breve convegno e per sentire la parola animatrice sulla « Pasqua Goliardica » del Direttore del Collegio di Pordenone, Don Zanella. Dopo la conferenza seguì una fruttuosa discussione sul quesito annunciato precedentemente dall'Incaricato Salesiano Don Capuzzo: « *A tuo giudizio, sulla base della tua esperienza personale, quali elementi della educazione salesiana si manifestano particolarmente vitali per la formazione della coscienza e perciò per una autonomia personale rettamente intesa?* ».

° ° °

Anche Parma, ha indetto il primo Convegno ex-allievi universitari che riuscì di comune soddisfazione.

◈ **SETTIMANA DI AGGIORNAMENTO RELIGIOSO** ◈ L'Unione di Chioggia ha organizzato (dall'8 al 13 Aprile) una settimana di aggiornamento religioso in preparazione alla S. Pasqua, invitando non solo gli ex-allievi, ma tutti gli uomini della città. Temi trattati: « *La Pasqua di Cristo e la scienza medica* » - « *L'uomo di fronte a Dio e Dio di fronte all'uomo* » - « *Fermenti dello spirito* » - « *Miracolo e scienza* » - « *Il primato del Papa* » - « *Mezzi di vita cristiana* ».
Le conferenze vennero trattate rispettivamente dai seguenti illustri oratori: Prof. D. G. Pianazzi, Avv. Cav. A. Voltalina, Padre L. Donati, Prof. Don G. Resi, Padre Luca quaresimalista della Cattedrale di Chioggia.

◈ **CONVEGNI PERIODICI** ◈ Palermo « Sampolo » ha effettuato il primo Convegno di quest'anno sociale, durante il quale l'ex-allievo On. Dr. Ben. Bruscia commentò la strenna del Rettor Maggiore. Alla sera fu organizzato un trattenimento lirico-musicale in onore degli ex-allievi e loro famiglie. Sono in programma altri Convegni nel corso dell'anno.

◈ **CONVEGNI ANNUALI** ◈ CASTELGANDOLFO (17 Marzo). Intervenuti molti. Presenziarono il Sig. Ispettore Rev.mo Don L. Fiora e papà Poesio. Si sono trattati i punti programmatici di quest'anno e fatte le elezioni per la nuova Presidenza risultando eletti: Presidente Comm. Romualdo Marcelloni, Vice Pr. Nello Colacchi, Cassiere Mario D'Arcangeli, Consiglieri: Sig. Franc. Gaetani e Pietro Molinari.
Il Presidente, nella relazione del lavoro compiuto, fece notare che l'Unione va prendendo un ritmo sempre più regolare con le adunanze della Presidenza, con « l'esercizio della Buona Morte », con l'attività filodrammatica diretta dal Sig. Colacchi e del Sig. Turati, che rappresenta i giovani ex-allievi.

VERONA (10 Marzo). Un imponente numero di intervenuti. Quasi 700!
Una saggia organizzazione ha facilitato l'afflusso e lo spostamento di una massa così imponente: merito della Presidenza guidata dall'Ing. Ronca e dall'infaticabile Incaricato Don Longo. Celebrò l'amatissimo Don Gerli. Presiedettero l'adunanza — nel teatro gremitissimo — il Rev.mo Ispettore Don Fava, il Presidente Reg. Avv. Sartori. Aprì la seduta il Direttore Don Bernardi. Particolarmente apprezzate le relazioni del Presidente Ing. Ronca e del Cassiere Comm. Canestrari. Il Prof. Don Resi commemorò Don Fedel, di cui fu distribuita una immagine ricordo a tutti i convenuti. Il Prof. Laita illustrò la strenna del Rettor Maggiore che venne stampata e spedita a tutti gli ex-allievi.
Prese la parola qualcuno della platea per suggerire delle proposte e chiuse il Sig. Ispettore il quale annunciò che tutte le Case Salesiane del Veneto si apprestano a celebrare un *Anno Mariano* con l'occa-

sione della ricorrenza del primo centenario dell'apparizione della Madonna a Lourdes.

GROTTAFERRATA (3 Aprile). Intervennero il Gr. Uff. Poesio accompagnato dal Sig. Ispettore che celebrò la S. Messa e parlò al Vangelo. Il Convegno si svolse nella massima familiarità salesiana. Il Comm. Poesio si compiacque con gli intervenuti tanto numerosi e lodò la Presidenza che ha saputo *triplicare* il numero dei tesserati.

FOSSANO (7 Aprile). Al Convegno tenutosi partecipò un numero di ex-allievi doppio dello scorso anno. Celebrò Don Toni Bonato che polarizzò attorno a sè un bel numero di suoi allievi di un tempo.
Nella riunione prese la parola il rappresentante della Presidenza Regionale Sig. Rag. Enria che parlò sull'organizzazione. Vennero eseguite le elezioni della Presidenza, dalle quali risultarono eletti: Presidente, Dr. Dalmasso; Vice-Pres., Rag. Ferrero; Segretario, Stud. Dogliani; Cassiere, Rag. Bima.
Il neo-Presidente versò quale fondo dell'Unione la somma di L. 20.000 affinchè possa muoversi e lavorare per fare del bene.

Un quinquennio dall'inaugurazione del Gonfalone della nostra Confederazione

Il nostro artistico Gonfalone, che rappresenta tutti gli ex-allievi del mondo, è stato benedetto da S. Em. il Card. Fossati il 24 maggio 1952 — festa di Maria Ausiliatrice. Suo primo atto fu quello di rendere omaggio alla Madonna con il partecipare, scortato da imponente massa di ex-allievi, alla processione dell'Ausiliatrice.

Ricordiamo le principali manifestazioni alle quali partecipò il nostro, ormai glorioso, vessillo in questo suo primo lustro di vita:

— Congresso Eucaristico Internazionale a Barcellona nel 1952.
— Congresso Eucaristico Nazionale a Torino nel 1953.
— Congresso Eucaristico Nazionale a Lecce nel 1956.
— Congresso Regionale degli ex-allievi siciliani a Catania 1952.
— Funzioni di Canonizzazione di San Domenico Savio (ebbe il privilegio di essere posto vicino al trono pontificio) Roma, 12 giugno 1954.
— Feste della Canonizzazione di San Domenico Savio (il gonfalone è stato scortato da 35 bandiere Nazionali) a Torino novembre 1954.
— Congresso Panamericano degli ex-allievi americani a Buenos Aires nel 1956.
— Alle processioni annuali che si svolsero per la festa dell'Ausiliatrice in Torino.

CONDOGLIANZE

Bari: Al Sig. Donato Dodaro, per la morte del padre.

San Donà di Piave: Al Sig. Antonio Armellin, per la perdita del fratello; Al Sig. Bruno Guerrato, per la scomparsa della diletta consorte.

Macerata: Al Sig. Alceo Di Marino, per la morte della mamma.

Varese: Al Sig. Paolo Pagani, per la morte dell'amata mamma.

Chieri: Al Sig. Ottavio Garabello, per la morte della mamma.

Venezia « Coletti »: Al Sig. Mario Basso per la morte del fratello Vittorio.

Palermo: Dott. Giuseppe Giunti, per la morte della moglie.

Biella: Il Presidente e i Consiglieri, a nome di tutti gli ex-allievi, porgono vive condoglianze al Rag. Luigi Boffo, ex-allievo e Presidente Onorario dell'Unione, per la perdita delle sua consorte Signora Teresina.

NECROLOGIO

TRENTO

E' con sentito cordoglio che comunichiamo la morte di due nostri carissimi ex-allievi spentisi in questi giorni:

DORIGONI VITTORIO

di anni 53;

Rev.do Padre MARIO VENTURINI

di anni 71, benemerito della Chiesa, ex-allievo di Chioggia e tesserato all'Unione di Trento, fondatore della Congregazione dei figli del Sacro Cuore.

CATANIA

FRANCESCO BAGETTA

deceduto a 64 anni. Segretario Comunale modello ed ex-allievo sempre affezionato.

TREVIGLIO

E' deceduto un benemerito ex-allievo tanto affezionato alla sua Unione

Gr. Uff. LUIGI AMADORI

VOCI FRATERNE Via Maria Ausiliatrice, 32 - Torino (709)

Quindicinale - 1° Maggio 1957 - N. 9 Spedlz. in abbon. postale - Gruppo II

NECROLOGIO

CORIGLIANO D'OTRANTO

L'unione raccomanda ai suffragi

LUIGI GUARINI e SALVATORE LOLLI

LANUSEI (Nuoro)

Sig. CARLETTO BRUNDU

Capo Stazione Ferrovie Statali in pensione. Condoglianze vivissime al fratello ex-allievo Cav. Col. Vincenzo, nipoti Dr. Tommaso e Sergio Mameli.

N. H. SALVATORE DELOGU

morto a Padria (Sassari).

Comm. GIORGIO CARRACOY

morto a Roma. Noto industriale nel campo farmaceutico.

Sig. DOMENICO TRIPEPI

Fiduciario di Zona della Feder. Consorzi di Cagliari, morto tragicamente in uno scontro automobilistico sulla stradale che porta da Dolianova a Cagliari.

TORINO - I Orat. Festivo

In gennaio l'Unione perdeva due zelanti Soci. I Sigg.:

PEIRA GIUSEPPE

di anni 77 e il

Cav. LUIGI MARTINI

d'anni 81. Entrambi anziani, erano da poco iscritti all'Unione, probabilmente perchè prima non la conoscevano. Una volta entrati a far parte, volentieri partecipavano alle riunioni, dimostrando devozione e amore alla Vergine Ausiliatrice e a San Giov. Bosco.

SAMPIERDARENA

L'Unione di Sampierdarena raccomanda ai suffragi dei soci le anime elette di:

DOMENICO SEGELINI

ARTURO QUOCHI

Rag. ALBINO SIONDINO

ALASSIO

Il 24 - 3 - 57 è serenamente spirato il

Sig« MICHELE CAVIGLIA

all'età di 82 anni munito dei conforti religiosi. Uno dei pochi superstiti alassini che hanno conosciuto Don Bosco, durante le sue visite al Collegio e ne conservava commosso ricordo.

NOVARA

UGO MONTANINI

Assiduo alle riunioni ex-allievi sia generali che occasionali. Non mancava mai alla S. Messa della prima Domenica del Mese, in occasione dell'Esercizio della B. M. e portava sempre le sue entusiastiche adesioni ad ogni iniziativa dei Superiori Salesiani.

FERRARA

Colonnello Comm. AROLDO CERIOLI

Attese alla sua formazione — per un decennio — nei Collegi Salesiani di Bologna e Ferrara.

A diciotto anni si arruolò volontario nell'Arma dei Carabinieri giungendo al grado di Colonnello ed atten-



dendo a mansioni di fiducia presso il Comando Generale di Roma.

Nel 1949 collocato a riposo, ritornò al paese: Madonna Boschi (Ferrara). Fu eletto Consigliere Comunale, Presidente della Società Ciclistica.

Rinunziò ad una sua famiglia per dedicarsi completamente alla mamma teneramente amata e venerata.

Beneficò i suoi paesani: nessuno ricorreva invano a lui. Da fedele ex-allievo di D. Bosco, ne propagò il culto, ne fece conoscere le Opere.

Nel gennaio scorso — al suo paese — volle che la festa del Santo fosse preceduta da un corso di Esercizi Spirituali per i fedeli, e fosse celebrata con una solennità maggiore degli altri anni.

Sembrava sentisse vicina la sua fine. Recatosi a Cattolica per visitare un fratello gravemente malato, il 15 marzo fu colto da infarto cardiaco che stroncò la sua esistenza.

ROMA « S. CUORE »

E' deceduto il 4 Aprile a Porto San Giorgio, all'età di 75 anni il

Comm. Dr. GIUSEPPE ANGELICI

Chimico Farmacista — già Direttore della Farmacia di S. Maria della Scala in Roma. Per le sue benemerenze sociali e religiose « *La Voce delle Marche* » gli dedica due lunghe colonne, con titoli vistosi. Il suo paese natio Lapedona ha dichiarato tale perdita *lutto cittadino*.

Direttore Responsabile: Don UMBERTO BASTASI

Registrato al N. 354 del Tribunale Civile di Torino in data 26 gennaio 1949.

Stabilimento Grafico Moderno G. Volante - Torino, Via Brindisi 9